

Giornale Di Sicilia 9 agosto,2016

## **Caso «Vara», il Comune si difende Ursino: siamo rigidi sulla legalità**

Le accuse di presenze equivocate all'interno dei Comitato Vara nel corso della conferenza stampa di otto giorni fa non scuotono l'assessore comunale alla Cultura Daniela Ursino. Accantonata la polemica sui contributi della Vara 2016 da parte del gruppo Franza si è aperta quella tra Comitato Vara e Addio Pizzo. Il presidente dell'associazione antiracket Don Terenzio Pastore parla di «presenze equivocate». Per la Ursino potrebbe essere stato dato l'input per modificare i componenti del Comitato Vara. «Don Terenzio sa benissimo che la posizione dell'amministrazione comunale è rigida sulla legalità - afferma la Ursino - non c'è un Comitato Vara, ci sono invece persone che da anni danno una mano all'organizzazione, ecco questa potrebbe essere una buona occasione per rivedere eventualmente coloro che fanno parte di questa organizzazione». È bastato un testimonial sgradito accanto alle istituzioni il giorno della rivelazione degli eventi dedicati al Ferragosto per appesantire l'atmosfera legata alla Vara 2016. Il Comitato Addio. Pizzo guidato da Don Terenzio Pastore è entrato in querelle con uno dei principali promotori del Gruppo organizzativo della processione, Franco Molonia. L'amministrazione comunale ha demandato alle autorità competenti il controllo di tutto e in sostanza dichiara che in una conferenza stampa tutti possono partecipare. Peccato che due componenti de Comitato Vara, Molonia e Franco Celona, siano stati condannati per aggressione ai danni dei volontari di Addio Pizzo per un reato commesso nell'agosto 2012 e peccato che la Direzione Investigativa Antimafia già lo scorso ottobre abbia segnalato 26 soggetti pregiudicati di cui alcune con condanne definitive per associazioni mafiosa. Mentre Don Terenzio lancia forti dichiarazioni, sul suo profilo facebook un altro componente di Addiopizzo Messina, Enrico Pistorino, non le ha mandate a dire alla giunta Accorinti, la Vara stava già navigando sulla scia dello sponsor polemizzato di Caronte & Tourist, una scia ingrigita dalla questione etica annunciata da Cambiamo Messina dal Basso. Dal Comitato Vara nelle ultime ore non sono giunte repliche alle accuse di Addiopizzo.